



## ATTI INCONTRO DI FORMAZIONE

Incaricati alla Branca di Zona e Responsabili di Zona  
26 MARZO 2022

*Noi vogliamo custodire questa casa comune, e vogliamo abitarla insieme ai nostri ragazzi, insieme ai capi che serviamo perché noi educiamo affinché il mondo possa essere un giorno reso migliore e noi cominciamo oggi a renderlo migliore servendo appunto coloro che vi invitiamo a riportare alla memoria. Come gesto per pregare insieme il Padre nostro vi chiedo di tenere le mani come fosse un piccolo nido, così come teniamo qualcuno che ha bisogno di tenerezza e cura. Perché facciamo questo gesto? Perché dentro a queste mani che vogliono dare cura ci mettiamo tutti quelli che abbiamo nel cuore. È un gesto da bambini certo, ma nel Vangelo Gesù ci dice che se non diventeremo bambini non entreremo mai. (Padre Roberto Del Riccio, Convegno Zone 2019)*



*Impaginazione a cura del Settore Comunicazione – **AGESCI PUGLIA***

Il 26 marzo 2022, gli IABZ e i Responsabili di Zona della Regione Puglia si sono incontrati a Bari, per vivere un Laboratorio di Formazione incentrato sul Ruolo chiave dello IABZ, accompagnati dal Comitato Regionale e dagli Incaricati Regionali alle Branche, a partire dalle APR:

Prendersi cura: crediamo fortemente che lo IABZ abbia un ruolo chiave all'interno della Zona, che sappia aver cura dei Capi in servizio, perché *“Lo IABZ è quel capo che ha la possibilità di attivare il confronto metodologico, di raccogliere le difficoltà che vivono i capi nel proprio servizio educativo, nell'applicazione del metodo e nella lettura della realtà.”* (Atti Conv. Zone 2019);

Ri-generare: vogliamo percorrere, in questo tempo in cui con speranza si cerca di ritornare alle nostre normali abitudini, un breve percorso di formazione con Incaricati alle Branche e Responsabili delle Zone pugliesi, per rimettere in gioco il ruolo e riscoprire le sue speciali peculiarità: *“[...] in quest' ottica la figura dell'Incaricato alla Branca di Zona è strategica: è il quadro che, dopo il Capo gruppo, è maggiormente prossimo ai soci adulti e al loro servizio educativo.”* (Doc. Prep. CG 2012);

Esplorare: desideriamo riscoprire la ricchezza di un ruolo che ha cura dei capi e dei ragazzi della propria Zona: *“Questo permette da un lato allo IABZ di leggere e rispondere alle esigenze dei soci adulti, dall'altro di essere occhi e braccia di tutta l'associazione verso il luogo in cui si concretizza l'esperienza educativa.”* (Doc. Prep. CG 2012);

Di seguito le sintesi dei gruppi di lavoro.

### Gruppo di lavoro 1: Ruolo dello IABZ nella Branca di Zona

Cosa fa	Come lo fa	Difficoltà	Soluzioni
Ha un ruolo di cerniera tra i gruppi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizza incontri, cura la comunicazione anche a livello personale; prevede momenti di verifica;</li> <li>- E' in continuità con il passato (passaggio del testimone con lo IABZ precedente);</li> <li>- Conosce la storia dei gruppi;</li> <li>- Incentiva il confronto e La comunicazione fra i gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Convinzioni e tradizioni di gruppo sono spesso un ostacolo;</li> <li>- Mancanza del trapasso nozioni;</li> <li>- Reperire le informazioni nel modo giusto;</li> <li>- Entrare in relazione e farsi percepire come una figura di supporto;</li> <li>- Scarsa partecipazione degli staff alla vita di branca di zona</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fare sempre una verifica post-evento o attività;</li> <li>- Ricercare la diarchia nel ruolo;</li> <li>- Garantire un periodo di affiancamento tra IABZ;</li> <li>- Avere empatia e ascolto attivo;</li> <li>- Spendersi nella conoscenza dei capi;</li> <li>- Organizzare gli incontri di branca nello stesso giorno delle altre;</li> <li>- Animare gli incontri in maniera dinamica e accattivante</li> </ul>

<p>E' garante del metodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizza momenti di formazione con l'eventuale supporto di Incaricati regionali di branca o FOCA;</li> <li>- Ha una conoscenza del metodo e si aggiorna;</li> <li>- Partecipazione attiva ad eventi formativi;</li> <li>- Confronto a livello orizzontale all'interno del comitato allargato di zona;</li> <li>- Condivide i propri bisogni formativi all'interno del comitato di zona</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa partecipazione degli staff alla vita di branca di zona;</li> <li>- Convinzioni e tradizioni di gruppo sono spesso un ostacolo;</li> <li>- Aggiornarsi mentre si fa servizio attivo in un'altra branca;</li> <li>- Si è perso l'essere presenti, l'Eccomi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- (vedi sopra)</li> <li>- Vedere la proposta come unitaria (vedere gli aspetti comuni tra branche)</li> </ul>
<p>Tiene momenti formativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Animandoli in modo coinvolgente;</li> <li>- Coinvolge formatori esterni;</li> <li>- Coinvolge i capi sin dalla preparazione del momento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione di alcuni aspetti legati all'animazione del momento (tecniche di animazione di un gruppo di adulti, strumenti tecnologici, ecc)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere affiancati da qualcuno più competente;</li> <li>- Ricercare la diarchia nel ruolo;</li> </ul>
<p>Legge la realtà della zona, i bisogni dei capi e dei ragazzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza delle situazioni delle unità in quel momento (tramite lettura diretta e indiretta)</li> <li>- Puntando alla comunicazione diretta e quindi chiedendo direttamente</li> <li>- Organizza una riunione dedicata alla lettura delle unità a inizio anno;</li> <li>- Fa una lettura indiretta attraverso attività pratiche e momenti di verifica;</li> <li>- Osserva e ha le orecchie ben tese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ci sono poche occasioni di incontro;</li> <li>- Non è facile riuscire a leggere i bisogni in modo indiretto;</li> <li>- I capi non condividono i propri bisogni (spesso perché non hanno piena consapevolezza di quel che serve);</li> <li>- Rispondere ai diversi bisogni di tutti i capi in pochi incontri</li> <li>- Leggiamo i bisogni o i problemi?</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire incontri in presenza e non on-line;</li> <li>- Per la lettura indiretta, fare esercizio e pratica, confrontarsi (non si nasce imparati!);</li> <li>- Essere competenti nell'animazione e nel coinvolgimento;</li> <li>- Promuovere eventi di formazione per capi o la partecipazione ad eventi per ragazzi, che costituiscono validi strumenti per ampliare le proprie conoscenze e confrontarsi all'esterno del proprio</li> </ul>

	<p>in tutte le occasioni in cui incontra capi e ragazzi di zona</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In questo tempo c'è bisogno di leggere giorno per giorno</li> </ul>		<p>gruppo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nella condivisione di esperienze, all'interno del piccolo gruppo, si coglie il bisogno del capo. A questo deve seguire il porre la domanda.</li> <li>- Esternare la lettura e attivare il confronto con il comitato di zona.</li> </ul>
È un quadro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa ad eventi ad hoc</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non avere momenti di formazione dedicati al ruolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ai momenti che l'associazione offre per formarsi a vario titolo, come anche il Campo capi gruppo, che può offrire validi stimoli e strumenti</li> </ul>
Ascolta i capi e li supporta nelle attività di zona	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronto negli incontri, anche durante le assemblee</li> <li>- Accompagna rispettando le singole difficoltà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I capi spesso non riconoscono il ruolo dello labz come supporto ma lo vedono come inquisitore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolta in modo sincero, osserva da quadro, guarda al progetto di zona</li> <li>- Stuzzica i capi e li sprona a non essere succubi degli eventi.</li> </ul>


Altri compiti individuati, su cui non è stato possibile interrogarsi su modalità, criticità e soluzioni, sono:

- Organizza eventi in base al progetto di zona;
- Conosce la situazione nella branca e si mette a disposizione;
- Sa animare un gruppo di adulti;
- Aggiorna la propria competenza.

Il gruppo di lavoro ha ritenuto comunque che le risposte ai precedenti punti sono da ritrovarsi in quanto già discusso.

## Gruppo di lavoro 2: Ruolo dello IABZ nelle strutture

Cosa fa	Come lo fa	Difficoltà	Soluzioni
Dialoga/si confronta	Conosce il Metodo della Branca	Unire le esigenze della Zona al dialogo necessario con IABR e Pattuglie (scollamento della Zona)	Coinvolgere i Capi impegnati nel servizio in unità nell'attuazione del Programma...lo IABZ coordina!
Tesse relazioni			Esserci per i Capi
Coordina			
Fa formazione	Media (e stimola) tra le esigenze dei vari gruppi con duttilità/inclusione	Inclusione dei gruppi più defilati alle dinamiche della Branca di Zona	Essere duttili
Programma			
Scrive una relazione		Vivere il disagio di essere sovraccarichi tra le letture regionali e le nostre letture delle esigenze della Zona	Saper rallentare per poter valutare bene le varie possibilità di azione che ha lo IABZ
Concorre alla scrittura del Progetto di Zona	Conosce i Progetti regionale e di Zona		
È cerniera/ponte tra Zona e Regione		Mancanza di duttilità da parte dello IABZ nel saper adattare le proposte regionali (e nazionali dalla Regione filtrati) alle esigenze della Zona	Duttilità da parte dello IABZ nel saper adattare le proposte regionali (e nazionali dalla Regione filtrati) alle esigenze della Zona
Trapasso nozioni con il suo successore	Partecipa a momenti di formazione permanente		
Partecipa attivamente al comitato allargato e al Consiglio di Zona			
Si diverte			


 È anche una soluzione! "2 piccioni con 1 fava"

FA TUTTO QUESTO SECONDO LA SUA UNICITA'... IL SUO MODO DI FARE!

**Gruppo di lavoro per i RdZ: ruolo dello IABZ nel Comitato e in Zona**

Cosa fa	Come viene scelto	Difficoltà	Soluzioni
Legge la situazione delle unità della Zona	Varie strade emerse: a. I RdZ: confronto con IABZ uscente/confronto Capo gruppo	- Organizzatore di eventi - battitori liberi "non sentirsi parte" - non essere consapevoli del loro ruolo in toto	Richiamo al protagonismo in zona Incontri di formazione "formale" con Rdz e Incaricato FoCa di Zona Incontri di formazione "informale" con Rdz (cura della persona nel ruolo)
È capace di gestire un gruppo di adulti	b. I RdZ e il consiglio "informato/coinvolto": all'interno della branca (possibilmente)/conoscenza della persona (qualità)	- disponibilità (con attenzione alla diarchia)	Consapevolezza di una necessaria diarchia
Insieme alla branca raccoglie e analizza le questioni educative emergenti	c. Comitato: a+b e percorso formativo/partecipazione educativa	- pattuglia come "luogo di elaborazione del pensiero"	Domanda diversa dalla solita organizzazione
È cerniera tra Regione/ Zona e tra Zona/capi di Branca e cura la relativa comunicazione	d. Comitato allargato (informa CdZ e capigruppo): c+ IABZ in carica	- rischio di "libero professionismo"	Richiesta di presenza in CdZ Comitato allargato Compito di lettura (FoCa/realtà giovanile)
Attua il progetto di Zona in modo particolare all'interno della Branca		- dicotomia zona/regione - consuetudini consolidate - fare rete con il territorio	Armonizzazione del programma di Zona con la programmazione regionale
Partecipa attivamente al Consiglio e al Comitato di Zona		- spinta alla messa in discussione	
Vive gli eventi regionali come sua		- difficoltà ad intervenire in situazioni problematiche "di	Costante confronto nel CdZ Costante relazione con i capi

formazione permanente e vi porta il proprio contributo		branca”	
È conoscitore del Metodo		- pattuglia istituzionalizzata	Consapevolezza del ruolo Formazione al ruolo (competenza relazionale)
È responsabile dell’attuazione di momenti di formazione metodologica in Zona			Pattuglia temporanea con mandato preciso

Altri compiti individuati sono:

- Legge (ANTENNA=necessità formativa dei capi della zona), Collega (COLLABORATORE=AIUTANO IL Comitato nel definire gli obiettivi del Progetto/Programma di Zona), forma (MEDIATORE=integrare le istanze/attività previste a livello regionale nel Progetto/Programma di Zona)
- Giusto spazio per condividere le esperienze metodologiche e valorizzarle
- Giusto tempo per leggere le esigenze formative
- Giusto strumento per collegare le strutture e applicare i percorsi regionali
- Invita alla partecipazione

Al termine dei laboratori, i Responsabili Regionali fanno sintesi di quanto emerso e presentano quanto elaborato fino ad oggi dall’Associazione sul ruolo e le competenze dello IABZ, come valido supporto nel servizio di ognuno. In particolare, i seguenti documenti:

1. Documento “Ruolo dello IABZ”, di cui agli atti del CG 2012, scaricabile al seguente link: <https://www.agesci.it/wpfb-file/2012-ruolo-dello-iabz-cg-atti-pdf/>

2. Documento "Profili dei Quadri", di cui agli atti del CG 2004, scaricabile al seguente link: [https://www.agesci.it/wp-content/uploads/2016/03/Profili\\_dei\\_quadri\\_CG\\_2004.pdf](https://www.agesci.it/wp-content/uploads/2016/03/Profili_dei_quadri_CG_2004.pdf)

Quali gli aspetti del ruolo dello IABZ su cui investire per rendere più efficace la propria azione?

- L'incaricato alla Branca di Zona **è una figura cruciale per la riflessione metodologica** (che deve avere radici nell'esperienza vissuta delle unità). È dallo IABZ che devono partire, **con maggiore efficacia**, i processi che rilanciano gli aspetti del metodo, che lo rimettono in discussione, che creano la riflessione.
- **E' imprescindibile un lavoro in simbiosi con i propri Responsabili di Zona**, caratterizzato da un **costante scambio di informazioni** utili ad ottenere una lettura del territorio più ampia e profonda rispetto al passato.
- **Assume un valore prioritario una relazione più integrata e continua con il livello regionale** (che diviene «portale di convergenza» e «luogo della sintesi») in cui versare ed attingere gli elementi della riflessione metodologica e delle esigenze formative.
- È sempre più **importante il confronto costruttivo nel Consiglio di Zona**.
- ...e in seno al **Comitato di Zona**.

Buon lavoro e buona strada!